dee non meno ſtare, e credere nella ſcienza d'Agricoltura, che nella ſcienza di medicina ſi ſtia, e crede al parere di Galeno d'Avvicenna, e d'Ipocrate (13), non ſolo, come dicono i filoſofi, ma, come per determinazione, e legge Imperiale è deciſo.

„ *l. j. poſt princ. ff. de ventr. inſpi. l. ſemel.*
„ *C. de re militari. Lib. XII. C. ſignificaſti.*
„ *Il ſecondo de homic. cum ſi.*

X. Non creda però alcuno, che perchè io alleghi Virgilio, Columella, Plinio, Palladio, Pietro Creſcenzio, Coſtantino Ceſare Imperatore, ed altri autori, ch'io allego, e tolga da loro ciò ch'io tolgo, facendo con parte del tolto da loro co'l mio giudicio queſto Ricordo, che perciò detto Ricordo ſia di alcuno di loro, nè di tutti inſieme, che egli non è. Tutti ſanno, che l'arar molte volte la terra è (come ci conſigliano queſti predetti, e maſſime Virgilio dicendo: „ *Durus uterque labor.* „ *Laudato ingentia rura. Exiguum colito.* Come dirò a ſuo luogo) coſa utiliſſima, e boniſſima; nondimeno perchè è faticoſo il metterlo in opera; imitando Medea, che vede il meglio l'approba, e s'appiglia al peggio, noi non vogliamo ararla molte volte. Onde conoſcendo io, che gli uomini fuggono più, che poſſono l'affaticarſi, non ſolo col diminuir lor fatica, ma

(13) Poteva dare il primo luogo ad Ipocrate; mentre nella ſemplicità dei precetti di queſto, e non nei compoſti Galenici ſtà la gran ſcienza d'Eſculapio.